

Corpo recuperato, città in lutto per Ornella Bellagarda

di EVA MONTI

ALPIGNANO - Era stata dichiarata "dispersa in mare" Ornella Bellagarda, 50 anni, volontaria della Croce Verde e presidente del consiglio d'amministrazione della scuola materna paritaria "Caccia". Poi ieri in tarda mattinata il ritrovamento del corpo a 80 metri di profondità ha cancellato ogni speranza. La tragedia è accaduta domenica mattina, quando assieme ad altri amici sub, tra cui il marito, si era recata ad Arenzano, in provincia di Genova, per un'immersione.

La zona scelta era quella dove si trova la petroliera Haven, affondata l'11 aprile 1991 al largo della costa di Arenzano con cinque vittime e migliaia di tonnellate di petrolio disperso in mare. Purtroppo al rientro del gruppo la donna non è risalita con i compagni di immersione. Sono subito scattate le ricerche della capitaneria di porto con grande dispiego di mezzi e uomini. Assieme ai sommozzatori dei vigili del fuoco, allertati i medici del 118 ed utilizzato anche un Rov, robot sottomarino che permette di perlustrare le zone meno raggiungibili, mentre l'elicottero dei vigili del fuoco ha sorvolato la zona dall'alto.

Il relitto, incagliato ad una profondità di 50 metri, dal 2015 ad oggi è già stato teatro di altre disgrazie. Sei i morti tra quelli scesi in immersione sul relitto

della petroliera: uno svizzero di 35 anni, due olandesi quarantenni ed un tedesco di 60 anni nel 2015. Più recentemente, nel 2017, una guida svizzera e sommozzatore italiano di 52 anni. Altri sette sommozzatori sono stati colti da malore, ma per fortuna sono stati salvati. «Le ricerche sono andate avanti per tutta la domenica ed il giorno dopo - commenta il sindaco Andrea Oliva - in contatto costante con la guardia costiera che ha coordinato le operazioni conclusesi purtroppo con la scoperta del corpo». Ore drammatiche anche per Gianni Da Ronco, ex sindaco e cugino di Ornella. «Ho parlato con don Piero Delbosco, (parroco per anni a San Martino ed attuale vescovo di Cuneo e Fossano n.d.r.) che domenica si è precipitato ad Arenzano. Mi ha riferito che il marito gli ha spiegato di aver perso di vista Ornella proprio mentre stavano tornando in superficie. È bastato un attimo ed è sparita. Non riesca ancora a capacitarsi di quello che è successo». Tante le testimonianze di affetto nelle ore di apprensione per la sorte di Ornella, ben voluta da tutti non solo per il suo carattere solare, ma anche e soprattutto per il suo impegno nella vita quotidiana e nella fede. Molto religiosa, come testimoniano i momenti salienti della sua vita. A partire dal matrimonio con Ezio Carena, amico e sodale nelle due grandi passioni: quella per la Juventus e quella per il mare. Insieme avevano recentemente festeggiato il compleanno di Ornella alle Maldive, paradiso

dei sub. Coscritta e amica del sindaco Oliva, avrebbe dovuto partecipare ad una mega festa per i nati nel 1968, ed aveva già aderito all'invito lanciato in rete da Mariella Cunetto. Poi l'impegno in Croce Verde dov'era volontaria. «Ho imparato tante cose da te», scrive Simone Guerrieri, con lei in divisa durante un servizio.

A traghettarla in Croce Verde era stato nel 1987 l'attuale sindaco Andrea Oliva, entrato appunto in quell'anno nella formazione di volontariato. «Io e Ornella eravamo amici d'infanzia ed abbiamo fatto assieme un percorso nell'Azione cattolica con i gruppi della parrocchia di San Martino». Con loro un animatore d'eccezione, Luca Pinzi, che poi fu sindaco, prematuramente scomparso. «Quest'anno Ornella avrebbe fatto 32 anni di Croce Verde - prosegue Oliva - una vita spesa per gli altri, sempre alla guida dei mezzi, sempre pronta ad intervenire».

Lo conferma Mauro Dell'Armellina responsabile del gruppo alpignanese della Croce Verde che la ricorda come «persona gioiosa e allegra, ma sempre al fianco di chi aveva bisogno, dal malato ai bambini della parrocchia». La donna era infatti anche catechista alla San Martino e molto presente nella vita religiosa del paese. Non è un caso che tra i primi a portare conforto alla famiglia sia stato il vescovo di Mondovì Egidio Miragoli, loro conoscente. Questa sera alle 21 nella parrocchia di San Martino si terrà una veglia di preghiera in suo ricordo



Si era immersa con il marito alla scoperta del relitto della Haven

